Prima parte	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U.A. n .2**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A. C.M. I.S.C. D.P. C.D.M	2 - 3 1 - 5 3 2 - 4 2	**SON CONTENTO DI SCOPRIRE IL MIO CORPO E ANCHE IL TUO …** **GESU' PICCOLINO COME ME** ▪ L'ATTESA DI UN BAMBINO DI NOME GESÙ ▪ NOI, ANGIOLETTI DI NATALE (PREPARAZIONE MANIFESTAZIONE NATALIZIA) ▪ LE NOSTRE MANI DIVENTANO UN REGALO DI NATALE **IL MIO CORPO IN INVERNO** ▪ GIOVANNINO PERDE I PEZZI DEL CORPO. ▪ GIOVANNINO COSTRUISCE UN PUPAZZO DI NEVE. ▪ GIOVANNINO SI COPRE CON ABITI INVERNALI ▪ L'ALBERO CARLETTO E I SUOI AMICI INVERNALI **IL MIO VISO A CARNEVALE** ▪ ALLO SPECCHIO C'E' IL MIO VISINO ▪ FACCE DA PAGLIACCIO ▪ CON IL CERCHIO COSTRUISCO TANTE FACCE.	
Personaliz-zazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
	S.A. C.M.	2 1	C. C.	
	Compito unitario		IDENTITÀ E CORPOREITÀ	
Metodo-logia	Vedi PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE (elenco degli obiettivi di apprendimento)			
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del coinvolgimento nell'esperienza scolastica, delle verbalizzazioni e rielaborazioni, documentazione delle attività.			
Risorse da utilizzare	Colori, tempere, fogli bianchi, fogli riciclati, cartoncini colorati, carta collage, colla, cd, quaderno operativo. Salone, libri, palestra			
Tempi	DICEMBRE 2013 GENNAIO E FEBBRAIO 2014			

Seconda parte	**Titolo dell'U.A. " SON CONTENTO DI SCOPRIRE IL MIO CORPO E ANCHE IL TUO …"**	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati,* *- strategie metodologiche adottate,* *- difficoltà incontrate,* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate,* *- ecc.*	**Strategia metodologia**: La strategia privilegiata in questa fase è quella di sollecitare e tenere alta la motivazione, coltivando il senso dell'attesa di nuove scoperte, di sorprese e incontri speciali. Sarà fondamentale per questo avere sempre un filo conduttore per tutte le attività, che susseguendosi in maniera diversificata condurranno a prendere sempre più consapevolezza di se stessi e delle proprie capacità, grazie alla presenza e al ritorno di personaggi cari all'esperienza scolastica dei bambini. I giochi motori e la musica continuano ad essere strategie irrinunciabili, accompagnate dall'ascolto di storie e dai primi approcci logici per una divertente e graduale costruzione dell'autostima. **Situazione problematica di partenza:** Siamo bambini: partendo dall'attesa di Gesù, "piccolino come me", i bambini saranno condotti innanzitutto alla scoperta della propria identità, identità di bambini di tre anni, della loro storia dapprima nella pancia della mamma, che attende come Maria, poi neonato in fasce come il piccolo Gesù e poi bimbo che cresce e va a scuola. Cosa possiamo fare con il nostro corpo? A cosa serve? La storia di Giovannino è lo stimolo per condurre i bambini alla scoperta del corpo e delle sue parti. Giovannino avrà bisogno di tutti i pezzi del corpo? Come possiamo aiutarlo? **Attività:** L'attesa e la preparazione del Natale sarà anche un percorso graduale di scoperta del proprio corpo, infatti insieme all'enfasi sulla festa e sui regali, vivremo l'attesa di "*Gesù piccolino come me*", ricostruendo la sua storia, che è storia di ciascun bambino che nasce, è piccolo e poi pian piano cresce. I bambini imparando la poesia e rappresentandola con il proprio corpo nell'azione di cullare un bambolotto che simboleggia Gesù, creano un rapporto affettivo con questo bambino. Anche la preparazione della manifestazione natalizia nella quale i bambini interpretano un angioletto, permette la consapevolezza della corporeità e favorisce il controllo dei movimenti, delle emozioni e la modulazione della voce nel canto. E' una occasione significativa, in quanto finalizzata a costruire pian piano la propria autostima, grazie al rinforzo delle esperienze positive, sempre sottolineate intenzionalmente dall'insegnante e grazie alla gestione e al contenimento delle emozioni negative e delle paure. L'ascolto della *storia di Giovannino*, rappresentata con marionette, poi recitata attraverso il canto mimato è l'attività centrale di questo percorso di apprendimento e diviene attività di routine. I bambini mimano la canzone toccando le parti del corpo citate, cercano e nominano le parti del corpo di Giovannino, incollano al posto giusto le varie parti, manipolano la pasta di sale creando il proprio corpo, liberamente prima e con apposita sagoma dopo, vestono Giovannino con indumenti invernali, non prima di aver svolto attività di gioco con i propri indumenti invernali associati alle parti del corpo. La stagione fredda è animata da una nuova avventura di Carletto l'albero birichino e dal un suo nuovo amico Gufo Gerardo. *A carnevale scopro il mio viso* è un'esperienza di festa e di allegria con le facce dei pagliacci che i bambini colorano, scompongono e compongono. I bambini scoprono così il proprio viso, e con esso la forma geometrica del cerchio e lavorano sulle varie parti in maniera analitica. La presenza di un piccolo specchio in sezione, la canzone del visino sono poi occasioni di verifica, di autoverifica, di rinforzo, di aiuto nella fase di simbolizzazione del disegno. Seguono attività di collage, con ritagli di giornale con parti del viso, disegno libero e l'irrinunciabile manipolazione con pasta di sale, che porta alla creazione delle loro facce, da dipingere e portare a casa. Le attività di questa fase sono rafforzate anche in palestra, attraverso giochi che mirano alla conquista dell'identità, della spazialità e del controllo del corpo con o senza l'ausilio di oggetti sempre in continuità e coerenza con attività didattiche programmate. **Verifiche**: Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale, le schede strutturate, il livello di ascolto ottenuto, la partecipazione e l'interesse manifestato si può affermare che gli obiettivi di apprendimento ipotizzati sono stati perseguiti dalla maggior parte degli alunni, tranne C.C. che tuttavia mostra un discreto miglioramento. **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:** BSA; CCM, ECM; DISC, FISC; BDP; DDP; DCDM	
Note	PLESSO DON ORIONE - INSEGNANTI TRENTADUE / D'ELIA – SEZIONE D	